

Rimini 23.2.2015

## **Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi**

**Chiesti Interventi sui nuovi lampioni della illuminazione pubblica che aumentano l'oscurità sui marciapiedi e sulle strade con i rischi per la sicurezza pubblica.**

Questa mattina in Commissione Consigliare si è discussa la Mozione del sottoscritto relativa **ai nuovi lampioni** della illuminazione pubblica **con "luce schiacciata a terra" che aumentano l'oscurità sui marciapiedi e sulle strade e i rischi per la sicurezza pubblica.**

**Ricordo che il Comune di Rimini ha stipulato con ENEL SOLE un contratto a partire dal 1 Giugno 2012 per il servizio di pubblica illuminazione, la manutenzione ordinaria e a richiesta quella straordinaria dei 28.000 punti luce e impianti semaforici del Comune di Rimini.**

**Il contratto iniziale ad un canone annuo di 3.255.099 euro (2.690.165+ Iva 21 %) ha la durata di 9 anni ( 30 milioni circa) + l'adeguamento ISTAT e prevede l'obbligo per il fornitore di eseguire a proprio carico, interventi impiantistici per un importo di almeno il 10% del canone annuo, quindi un importo minimo di lavori di 260.000 euro per 9 anni per un totale di **2,4 milioni di euro di investimenti.****

**Enel Sole per aggiudicarsi l'appalto, ha raddoppiato nei nove anni gli interventi di riqualificazione (pali,cavi, ecc.) a canone pari a 4.943.711 euro, da concordare con il Comune, stabilendo interventi extra canone pari a 4.842.297.=**

**Da alcuni mesi sono in corso di installazione in diversi parti della città i nuovi lampioni con luce "schiacciata a terra " in sostituzione di quelli preesistenti a "luce diffusa" con lo scopo del risparmio energetico e della riduzione dell'inquinamento luminoso.**

**Il risultato, però, è l'oscurità su molti marciapiedi e strade della città come Piazzale C.Battristi, Viale Dante, Via Anfiteatro, Via Aponia, Via Gambalunga, Via Bastioni Occidentali ( sotto le mura dal Palazzo Pelliccioni alla Via Garibaldi è "buio totale ") con il rischio per la sicurezza dei pedoni e la circolazione dei veicoli.**

Per questo, con la mozione, **ho chiesto :**

- 1) **L'installazione di nuovi lampioni che irradiano una illuminazione non verso il cielo, ma diffusa orizzontalmente, oltre che a terra** per consentire la visibilità sui marciapiedi e sulle strade e garantire la sicurezza pubblica.;
- 2) **L'eliminazione delle zone oscurate o letteralmente al buio con l'installazione di un maggior numero di lampioni, riducendo le distanze l'uno dall'altro**, nelle vie interessate, Viale della Stazione C.Battisti, Via le Dante, Via Anfiteatro, Via Aponia, Via Gambalunga, Via Circonvallazione Occidentale, ecc.
- 3) **lampioni "ex novo", in particolare nelle zone a rischio**, come nei Giardini della Stazione, di Viale C.Battisti, dove l'illuminazione pubblica è mancante da 4/5 anni, nonostante sia una porta d'ingresso della città;

**Il Dirigente ha risposto** che sono state fatte delle verifiche da parte dell'ENEL e che i livelli di illuminamento **" rientrano nei parametri"** della normativa **salvo poi dire che si è approntato con Enel Sole un progetto per integrare i punti luce e/o aggiustare quelli esistenti.**

Ho ribadito che **la sostituzione dei lampioni**, pure nell'ambito del risparmio energetico, **deve essere compatibile con una adeguata illuminazione** della città, e che i **controlli** sul rispetto delle normative, a parte il gestore interessato Enel Sole, **spettano doverosamente all'Amministrazione Comunale.**

**GIOENZO RENZI**